

Sentenza del Tribunale dell'8 gennaio 2015 — Club Hotel Loutraki e a./Commissione(Causa T-58/13) ⁽¹⁾

(«Aiuti di Stato — Gestione di apparecchi di videolotterie — Concessione da parte della Repubblica ellenica di una licenza esclusiva — Decisione che dichiara l'assenza di un aiuto di Stato — Mancato avvio della procedura formale di esame — Serie difficoltà — Diritti processuali delle parti interessate — Obbligo di motivazione — Diritto alla tutela giurisdizionale effettiva — Vantaggio — Valutazione congiunta delle misure notificate»)

(2015/C 056/19)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Club Hotel Loutraki (Loutraki, Grecia) Vivere Entertainment AE (Atene, Grecia); Theros International Gaming, Inc. (Patra, Grecia); Elliniko Casino Kerkyras (Atene); Casino Rodos (Rodi, Grecia); Porto Carras AE (Alimos, Grecia); e Kazino Aigaiou AE (Syros, Grecia) (rappresentante: S. Pappas, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: M. Afonso e P.-J. Loewenthal, agenti)

Intervenienti a sostegno della convenuta: Repubblica ellenica (rappresentanti: E. M. Mamouna e K. Boskovits, agenti); e Organismos Prognostikon Agonon Podosfairou AE (OPAP) (Atene, Grecia) (rappresentanti: inizialmente K. Fountoukakos-Kyriakakos, solicitor, L. Van den Hende e M. Sánchez Rydelski, avvocati, poi M. Petite e A. Tomtsis, avvocati)

Oggetto

Domanda di annullamento della decisione C (2012) 6777 def. della Commissione, relativa all'aiuto di Stato SA 33 988 (2011/N) — Grecia — Modalità di estensione del diritto esclusivo dell'OPAP per operare tredici giochi d'azzardo e concessione di una licenza esclusiva relativa alla gestione di 35 000 terminali di videolotterie per un periodo di dieci anni.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Club Hotel Loutraki AE, Vivere Entertainment AE, Theros International Gaming, Inc., Elliniko Casino Kerkyras, Casino Rodos, Porto Carras AE e Kazino Aigaiou AE sono condannate a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea e dall'Organismos Prognostikon Agonon Podosfairou AE (OPAP).
- 3) La Repubblica ellenica sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 114 del 20.4.2013.

Sentenza del Tribunale del 17 dicembre 2014 — Lidl Stiftung/UAMI (Deluxe)(Causa T-344/14) ⁽¹⁾

(«Marchio comunitario — Domanda di marchio comunitario figurativo Deluxe — Impedimento assoluto alla registrazione — Assenza di carattere distintivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»)

(2015/C 056/20)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Lidl Stiftung & Co. KG (Neckarsulm, Germania) (rappresentanti: M. Kefferpütz e A. Wrage, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentante: A. Schifko, agente)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI del 6 marzo 2014 (procedimento R 1223/2013-1), riguardante una domanda di registrazione del segno figurativo Deluxe come marchio comunitario.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Lidl Stiftung & Co. KG è condannata alle spese.

(¹) GU C 235 del 21.7.2014.

Ordinanza del Tribunale del 10 dicembre 2014 — Productos Derivados del Acero/Commissione

(Causa T-388/10) (¹)

(«Ricorso di annullamento — Rappresentanza delle parti — Non luogo a provvedere»)

(2015/C 056/21)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Productos Derivados del Acero, SA (Catarroja, Spagna) (rappresentanti: inizialmente M. Escuder Tella, F. Palau-Ramírez e J. Viciano Pastor, avvocati, successivamente M. Escuder Tella e J. Viciano Pastor, avvocati)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: F. Castillo de la Torre, F. Castilla Contreras e V. Bottka, agenti)

Oggetto

Domanda di annullamento e di riforma della decisione C (2010) 4387 definitiva della Commissione, del 30 giugno 2010, relativa ad un procedimento di applicazione dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE (procedimento COMP/38.344 — Acciaio di precompressione), modificata dalla decisione C (2010) 6676 definitiva della Commissione, del 30 settembre 2010 e dalla decisione C (2011) 2269 definitiva della Commissione, del 4 aprile 2011.

Dispositivo

- 1) Non vi è più luogo a pronunciarsi sul ricorso.
- 2) La Productos Derivados del Acero, SA supporterà le proprie spese, nonché quelle sostenute dalla Commissione.

(¹) GU C 301 del 6.11.2010.

Ordinanza del Tribunale del 15 dicembre 2014 — AQ/Parlamento

(Causa T-168/11) (¹)

(«Ricorso per risarcimento — Risarcimento del danno del ricorrente subito a seguito della decisione del Parlamento di archiviare la sua richiesta — Domanda di avviare un'indagine su presunte irregolarità del procedimento dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo — Irricevibilità manifesta»)

(2015/C 056/22)

Lingua processuale: il polacco

Parti

Ricorrente: AQ (Żary, Polonia) (rappresentante: P. K. Rosiak, avvocato)